Costituzione eritrea

Noi, il popolo dell'Eritrea, uniti in una lotta comune per i nostri diritti e il nostro destino comune:

Con eterna gratitudine alle decine di migliaia di nostri martiri che hanno sacrificato la loro vita per le cause dei nostri diritti e della nostra indipendenza, durante la lunga ed eroica lotta rivoluzionaria per la liberazione, e al coraggio e alla fermezza dei nostri patrioti eritrei; e in piedi sul solido terreno dell'unità e della giustizia lasciate in eredità dai nostri martiri e combattenti;

Consapevoli che è sacro dovere di tutti i cittadini costruire un'Eritrea forte e avanzata sulle basi della libertà, dell'unità, della pace, della stabilità e della sicurezza raggiunte attraverso la lunga lotta di tutti gli eritrei, che la tradizione dobbiamo custodire, preservare e sviluppare;

Rendendosi conto che per costruire un paese avanzato, è necessario che l'unità, l'uguaglianza, l'amore per la verità e la giustizia, l'autosufficienza e il duro lavoro, che abbiamo coltivato durante la nostra lotta rivoluzionaria per l'indipendenza e che ci ha aiutato a trionfare, devono diventare il nucleo dei nostri valori nazionali;

Apprezzando il fatto che per lo sviluppo e la salute della nostra società, è necessario ereditare e migliorare la tradizionale assistenza e fraternità basate sulla comunità, l'amore per la famiglia, il rispetto per gli anziani, il rispetto reciproco e la considerazione;

Convinti che l'instaurazione di un ordine democratico, attraverso la partecipazione e la risposta ai bisogni e agli interessi dei cittadini, che garantisca il riconoscimento e la tutela dei diritti dei cittadini, la dignità umana, l'uguaglianza, lo sviluppo equilibrato e la soddisfazione dei bisogni materiali e spirituali dei cittadini, sia il fondamento della crescita economica, dell'armonia sociale e del progresso;

Constatando che l'eroica partecipazione delle donne eritree alla lotta per l'indipendenza, i diritti umani e la solidarietà, basata sull'uguaglianza e sul rispetto reciproco, generata da tale lotta servirà come fondamento incrollabile per il nostro impegno a creare una società in cui donne e uomini interagiscano sulla base del rispetto reciproco, della solidarietà e dell'uguaglianza;

Desiderosi che la Costituzione che stiamo adottando sia un patto tra noi e il governo, che formeremo di nostra spontanea volontà, per servire come mezzo per governare in armonia questa e le generazioni future e per realizzare la giustizia e la pace, fondate sulla democrazia, l'unità nazionale e lo stato di diritto;

Oggi, 23 maggio 1997, in questa data storica, dopo un'attiva partecipazione popolare, approva e ratifica solennemente, attraverso l'Assemblea Costituente, questa Costituzione come legge fondamentale del nostro Stato Sovrano e Indipendente dell'Eritrea.

CAPO I. DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Lo Stato dell'Eritrea e il suo territorio

L'Eritrea è uno Stato sovrano e indipendente fondato sui principi della democrazia, della giustizia sociale e dello stato di diritto.

Il territorio dell'Eritrea è costituito da tutti i suoi territori, comprese le isole, le acque territoriali e lo spazio aereo, delineati da confini riconosciuti.

Nello Stato dell'Eritrea, il potere sovrano è conferito al popolo e deve essere esercitato in conformità con le disposizioni della presente Costituzione.

Il governo dell'Eritrea sarà istituito attraverso procedure democratiche per rappresentare la sovranità popolare e avrà istituzioni forti, accogliendo la partecipazione popolare e fungendo da fondamento di un ordine politico democratico vitale.

L'Eritrea è uno Stato unitario diviso in unità di governo locale. I poteri e i doveri di queste unità sono determinati dalla legge.

Articolo 2. Supremazia della Costituzione

Questa Costituzione è l'espressione legale della sovranità del popolo eritreo.

Questa Costituzione enuncia i principi su cui si fonda lo Stato e sui quali deve essere guidato e determina l'organizzazione e il funzionamento del governo. È la fonte della legittimità del governo e la base per la protezione dei diritti, delle libertà e della dignità dei cittadini e della giusta amministrazione.

Questa Costituzione è la legge suprema del paese e la fonte di tutte le leggi dello Stato, e tutte le leggi, gli ordini e gli atti contrari alla sua lettera e al suo spirito saranno nulli.

Tutti gli organi dello Stato, tutte le associazioni e le istituzioni pubbliche e private e tutti i cittadini sono vincolati e rimangono fedeli alla Costituzione e ne assicurano l'osservanza.

La presente Costituzione servirà da base per instillare la cultura costituzionale e per illuminare i cittadini a rispettare i diritti e i doveri umani fondamentali.

Article 3. Citizenship

Any person born of an Eritrean father or mother is an Eritrean by birth.

Any foreign citizen may acquire Eritrean citizenship pursuant to law.

The details concerning citizenship shall be regulated by law.

Article 4. National Symbols and Languages

The Eritrean Flag shall have green, red and blue colors with golden olive leaves. The detailed description of the Flag shall be determined by law.

Eritrea shall have a National Anthem and a Coat of Arms reflecting the history and the aspiration of its people. The details of the National Anthem and the Coat of Arms shall be determined by law.

The equality of all Eritrean languages is guaranteed.

Article 5. Gender Reference

Without consideration to the wording of any provision in this Constitution with reference to gender, all of its articles shall apply equally to both genders.

CHAPTER II. NATIONAL OBJECTIVES AND DIRECTIVE PRINCIPLES

Article 6. National Unity and Stability

As the people and government strive to establish a united and advanced country, within the context of the diversity of Eritrea, they shall be guided by the basic principle "unity in diversity."

The State shall, through participation of all citizens, ensure national stability and development by encouraging democratic dialogue and national consensus; and by laying a firm political, cultural and moral foundation of national unity and social harmony.

The State shall ensure peaceful and stable conditions by establishing appropriate participatory institutions that guarantee and hasten equitable economic and social progress.

Article 7. Democratic Principles

It is a fundamental principle of the State of Eritrea to guarantee its citizens broad and active participation in all political, economic, social and cultural life of the country.

Any act that violates the human rights of women or limits or otherwise thwarts their role and participation is prohibited.

There shall be established appropriate institutions to encourage and develop people's initiative and participation in their communities.

Pursuant to the provisions of this Constitution and laws enacted pursuant thereto, all Eritreans, without distinction, are guaranteed equal opportunity to participate in any position of leadership in the country.

The conduct of the affairs of government and all organizations and institutions shall be accountable and transparent.

The organization and operation of all political, public associations and movements shall be guided by the principles of national unity and democracy.

The State shall create conditions necessary for developing a democratic political culture defined by free and critical thinking, tolerance and national consensus.

Article 8. Economic and Social Development

The State shall strive to create opportunities to ensure the fulfillment of citizens' rights to social justice and economic development and to fulfill their material and spiritual needs.

The State shall work to bring about a balanced and sustainable development throughout the country, and shall use all available means to enable all citizens to improve their livelihood in a sustainable manner, through their participation.

In the interest of present and future generations, the State shall be responsible for managing all land, water, air and natural resources and for ensuring their management in a balanced and sustainable manner; and for creating the right conditions to secure the participation of the people in safeguarding the environment.

Article 9. National Culture

The State shall be responsible for creating and promoting conditions conducive for developing a national culture capable of expressing national identity, unity and progress of the Eritrean people.

The State shall encourage values of community solidarity and love and respect of the family.

The State shall promote the development of the arts, science, technology and sports and shall create an enabling environment for individuals to work in an atmosphere of freedom and to manifest their creativity and innovation.

Article 10. Competent Justice System

The justice system of Eritrea shall be independent, competent and accountable pursuant to the provisions of the Constitution and laws.

Courts shall work under a judicial system that is capable of producing quick and equitable judgments and that can easily be understood by and is accessible to all the people.

3 Judges shall be free from corruption or discrimination and, in rendering their judgment, they shall make no distinction among persons.

The State shall encourage equitable out-of-court settlement of disputes through conciliation, mediation or arbitration.

Article 11. Competent Civil Service

The Civil Service of Eritrea shall have efficient, effective and accountable administrative institutions dedicated to the service of the people.

All administrative institutions shall be free from corruption, discrimination and delay in the delivery of efficient and equitable public services.

Article 12. National Defense and Security

The defense and security forces of Eritrea shall owe allegiance to and obey the Constitution and the government established thereunder.

The defense and security forces are an integral part of society, and shall be productive and respectful of the people.

The defense and security forces shall be competent and be subject to and accountable under the law.

The defense and security of Eritrea depend on the people and on their active participation.

Article 13. Foreign Policy

The foreign policy of Eritrea is based on respect for state sovereignty and independence and on promoting the interest of regional and international peace, cooperation, stability and development.

CHAPTER III. FUNDAMENTAL RIGHTS, FREEDOMS AND DUTIES

Article 14. Equality under the Law

All persons are equal under the law.

No person may be discriminated against on account of race, ethnic origin, language, color, gender, religion, disability, age, political view, or social or economic status or any other improper factors.

The National Assembly shall enact laws that can assist in eliminating inequalities existing in the Eritrean society.

Article 15. Right to Life and Liberty

No person shall be deprived of life without due process of law.

No person shall be deprived of liberty without due process of law.

Article 16. Right to Human Dignity

The dignity of all persons shall be inviolable.

No person shall be subjected to torture or to cruel, inhuman or degrading treatment or punishment.

No person shall be held in slavery or servitude nor shall any person be required to perform forced labor not authorized by law.

Article 17. Arrest, Detention and Fair Trial

No person may be arrested or detained save pursuant to due process of law.

No person shall be tried or convicted for any act or omission which did not constitute a criminal offense at the time when it was committed.

Every person arrested or detained shall be informed of the grounds for his arrest or detention and of the rights he has in connection with his arrest or detention in a language he understands.

Every person who is held in detention shall be brought before a court of law within forty-eight (48) hours of his arrest, and if this is not reasonably possible, as soon as possible thereafter, and no such person shall be held in custody beyond such period without the authority of the court.

Every person shall have the right to petition a court of law for a Writ of Habeas Corpus. Where the arresting officer fails to bring the person arrested before the court and provide the reason for his arrest, the court shall accept the petition and order the release of the prisoner.

Every person charged with an offense shall be entitled to a fair, speedy and public hearing by a court of law; provided, however, that such a court may exclude the press and the public from all or any part of the trial for reasons of morals or national security, as may be necessary in a just and democratic society.

A person charged with an offense shall be presumed to be innocent, and shall not be punished, unless he is found guilty by a court of law.

Where an accused is convicted, he shall have the right to appeal. No person shall be liable to be tried again for any criminal offense on which judgement has been rendered.

Article 18. Right to Privacy

Every person shall have the right to privacy.

2

No person shall be subject to body search, nor shall his premises be entered into or searched or his communications, correspondence, or other property be interfered with, without reasonable cause.

No search warrant shall issue, save upon probable cause, supported by oath, and particularly describing the place to be searched, and the persons or things to be seized.

Article 19. Freedom of Conscience, Religion, Expression of Opinion, Movement, Assembly and Organization

Every person shall have the right to freedom of thought, conscience and belief.

Every person shall have the freedom of speech and expression, including freedom of the press and other media.

Every citizen shall have the right of access to information.

Every person shall have the freedom to practice any religion and to manifest such practice.

All persons shall have the right to assembly and to demonstrate peaceably together with others.

Every citizen shall have the right to form organizations for political, social, economic and cultural ends.

Every citizen shall have the right to practice any lawful profession, or engage in any occupation or trade.

Every citizen shall have the right to move freely throughout Eritrea or reside and settle in any part thereof.

Every citizen shall have the right to leave and return to Eritrea and to be provided with passport or any other travel documents.

Article 20. Right to Vote and to be a Candidate to an Elective Office

Every citizen who fulfills the requirements of the electoral law shall have the right to vote and to seek elective office.

Article 21. Economic, Social and Cultural Rights and Responsibilities

Every citizen shall have the right of equal access to publicly funded social services. The State shall endeavor, within the limit of its resources, to make available to all citizens health, education, cultural and other social services.

The State shall secure, within available means, the social welfare of all citizens and particularly those disadvantaged.

Every citizen shall have the right to participate freely in any economic activity and to engage in any lawful business.

The State and society shall have the responsibility of identifying, preserving and developing, as need be, and bequeathing to succeeding generations historical and cultural heritage; and shall lay the necessary groundwork for the development of the arts, science, technology and sports, thus encouraging citizens to participate in such endeavors.

The National Assembly shall enact laws guaranteeing and securing the social welfare of citizens, the rights and conditions of labor and other rights and responsibilities listed in this Article.

Article 22. Family

The family is the natural and fundamental unit of society and is entitled to the protection and special care of the State and society.

Men and women of full legal age shall have the right, upon their consent, to marry and to found a family freely, without any discrimination and they shall have equal rights and duties as to all family affairs.

Parents have the right and duty to bring up their children with due care and affection; and, in turn, children have the right and the duty to respect their parents and to sustain them in their old age.

Article 23. Right to Property

Subject to the provisions of Sub-Article 2 of this Article, any citizen shall have the right, anywhere in Eritrea, to acquire and dispose property, individually or in association with others, and to bequeath the same to his heirs or legatees.

All land and all natural resources below and above the surface of the territory of Eritrea belongs to the State. The interests citizens shall have in land shall be determined by law.

The State may, in the national or public interest, take property, subject to the payment of just compensation and in accordance with due process of law.

Article 24. Administrative Redress

Any person with an administrative question shall have the right to be heard respectfully by the administrative officials concerned and to receive quick and equitable answers from them.

Any person with an administrative question, whose rights or interests are interfered with or threatened, shall have the right to seek due administrative redress.

Article 25. Duties of Citizens

All citizens shall have the duty to:

owe allegiance to Eritrea, strive for its development and promote its prosperity;

be ready to defend the country;

complete one's duty in national service;

advance national unity;

respect and defend the Constitution;

respect the rights of others; and

comply with the requirements of the law.

Article 26. Limitation Upon Fundamental Rights and Freedoms

The fundamental rights and freedoms guaranteed under this Constitution may be limited only in so far as in the interests of national security, public safety or the economic well-being of the country, health or morals, for the prevention of public disorder or crime or for the protection of the rights and freedoms of others.

Any law providing for the limitation of the fundamental rights and freedoms guaranteed in this Constitution must:

be consistent with the principles of democracy and justice;

be of general application and not negate the essential content of the right or freedom in question;

specify the ascertainable extent of such limitation and identify the article or articles hereof on which authority to enact such limitation is claimed to rest.

The provisions of Sub-Article 1 of this Article shall not be used to limit the fundamental rights and freedoms guaranteed under Articles 14(1) and (2); 15; 16; 17(2), (5), (7) and (8); and 19(1) of this Constitution.

Article 27. State of Emergency

At a time when public safety or the security or stability of the State is threatened by war, external invasion, civil disorder or natural disaster, the President may by a proclamation published in the Official Gazette declare that a state of emergency exists in Eritrea or any part thereof.

A declaration under Sub-Article 1 of this Article shall not become effective unless approved by a resolution passed by a two-thirds majority vote of all members of the National Assembly. A declaration made when the National Assembly is in session shall be presented within two days after its publication, or otherwise, the National Assembly shall be summoned to meet and consider the declaration within thirty days of its publication.

A declaration approved by the National Assembly pursuant to Sub-Article 2 of this Article shall continue to be in force for a period of six months after such approval. The National Assembly may, by a resolution of two-thirds majority vote of all its members, extend its approval of the declaration for a period of three months at a time.

The National Assembly may, at any time, by resolution revoke a declaration approved by it pursuant to the provisions of this Article.

A declaration of a state of emergency or any measures undertaken or laws enacted pursuant to it shall not:

suspend Articles 14(1) and (2); 16; 17(2); and 19(1) of the Constitution;

grant pardon or amnesty to any person or persons who, acting under the authority of the State, have committed illegal acts; or

introduce martial law when there is no external invasion or civil disorder.

Article 28. Enforcement of Fundamental Rights and Freedoms

The National Assembly or any subordinate legislative authority shall not make any law, and the Executive and the agencies of government shall not take any action that abolishes or abridges the fundamental rights and freedoms conferred by this Constitution, unless so authorized by this Constitution. Any law or action in violation thereof shall be null and void.

Any aggrieved person who claims that a fundamental right or freedom guaranteed by this Constitution has been denied or violated shall be entitled to petition a competent court for redress. Where it ascertains that such fundamental right or freedom has been denied or violated, the court shall have the power to make all such orders as shall be necessary to secure for such petitioner the enjoyment of such fundamental right or freedom, and where such applicant suffers damage, to include an award of monetary compensation.

Article 29. Residual Rights

The rights enumerated in this Chapter shall not preclude other rights which ensue from the spirit of this Constitution and the principles of a society based on social justice, democracy and the rule of law.

CHAPTER IV. THE NATIONAL ASSEMBLY

Article 30. Representation of the People

All Eritrean citizens, of eighteen years of age or more, shall have the right to vote.

The National Assembly shall enact an electoral law, which shall ensure the representation and participation of the Eritrean people.

Article 31. Establishment and Duration of the National Assembly

There shall be a National Assembly which shall be the supreme representative and legislative body.

L'Assemblea Nazionale è composta da rappresentanti eletti dal popolo.

I membri dell'Assemblea Nazionale sono eletti a scrutinio segreto da tutti i cittadini che sono qualificati per votare.

I membri dell'Assemblea Nazionale sono rappresentanti del popolo eritreo nel suo complesso. Nell'adempimento dei loro doveri, essi sono governati dagli obiettivi e dai principi della Costituzione, dall'interesse del popolo e del paese e dalla loro coscienza.

La prima sessione dell'Assemblea nazionale si terrà entro un mese dalle elezioni generali. La durata dell'Assemblea nazionale è di cinque anni dalla data di tale prima sessione. Qualora esista uno stato di emergenza che impedisca lo svolgimento di un'elezione generale, l'Assemblea nazionale può, con una risoluzione sostenuta da almeno due terzi dei voti di tutti i suoi membri, prolungare la vita dell'Assemblea nazionale per un periodo non superiore a sei mesi.

Le qualifiche e l'elezione dei membri dell'Assemblea nazionale, le condizioni per la vacanza dei loro seggi e altre questioni correlate sono determinate dalla legge.

Articolo 32. Poteri e doveri dell'Assemblea nazionale

Ai sensi delle disposizioni della presente Costituzione:

l'Assemblea Nazionale avrà il potere di emanare leggi e approvare risoluzioni per la pace, la stabilità, lo sviluppo e la giustizia sociale dell'Eritrea;

se non autorizzato ai sensi delle disposizioni della presente Costituzione e della legge emanata dall'Assemblea Nazionale, nessuna persona o organizzazione avrà il potere di prendere decisioni aventi forza di legge.

L'Assemblea Nazionale sarà vincolata dagli obiettivi e dai principi della Costituzione e si sforzerà di realizzare gli obiettivi ivi enunciati.

L'Assemblea nazionale approva il bilancio nazionale e promulga le leggi fiscali.

L'Assemblea nazionale ratifica gli accordi internazionali per legge.

L'Assemblea nazionale ha il potere di approvare l'indebitamento del governo.

L'Assemblea nazionale approva lo stato di pace, di guerra o di emergenza nazionale.

L'Assemblea Nazionale ha il potere di sorvegliare l'esecuzione delle leggi.

L'Assemblea nazionale ha il potere di eleggere, tra i suoi membri, a maggioranza assoluta di tutti i suoi membri, il Presidente che resterà in carica per cinque anni.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 41, paragrafo 6, lettere a), b) e c), del presente regolamento, l'Assemblea nazionale può, con un voto a maggioranza di due terzi di tutti i suoi membri, mettere sotto accusa o mettere sotto accusa e incaricare il Presidente prima della fine del suo mandato.

L'Assemblea nazionale ha il potere di approvare una nomina ai sensi della presente Costituzione.

L'Assemblea nazionale istituisce una commissione permanente incaricata di trattare le petizioni dei cittadini.

L'Assemblea Nazionale ha il potere di emanare tutte queste leggi e approvare tutte le risoluzioni e di intraprendere tutte le misure necessarie e di istituire i comitati permanenti o ad hoc che ritiene appropriati per adempiere alle sue responsabilità costituzionali.

Articolo 33. Approvazione del progetto di legge

Ogni progetto di legge approvato dall'Assemblea Nazionale è trasmesso al Presidente che, entro trenta giorni dal suo ricevimento, lo firma e lo fa pubblicare nella Gazzetta Ufficiale.

Articolo 34. Presidente dell'Assemblea Nazionale

Durante la prima riunione della sua prima sessione, l'Assemblea nazionale elegge, a maggioranza assoluta di tutti i suoi membri, un presidente che dura in carica cinque anni.

Il Presidente dell'Assemblea Nazionale convoca tutte le sessioni dell'Assemblea Nazionale e presiede le sue riunioni e, durante la pausa, coordina e supervisiona le operazioni dei comitati permanenti e ad hoc e del Segretariato dell'Assemblea Nazionale.

Il Presidente dell'Assemblea Nazionale può essere sostituito da un voto a maggioranza assoluta di tutti i membri dell'Assemblea Nazionale.

Articolo 35. Giuramento

Ogni membro dell'Assemblea Nazionale presta il seguente giuramento:

Io, ..................................... che sarò fedele e degno della fiducia che il popolo eritreo ha riposto su di me; che sosterrò e difenderò la Costituzione dell'Eritrea; e che mi sforzerò al meglio delle mie capacità e della mia coscienza per l'unità e lo sviluppo del mio paese.

Articolo 36. Regolamento interno dell'Assemblea nazionale

L'Assemblea nazionale tiene sessioni regolari e ne determina i tempi e la durata.

Su richiesta del Presidente, del suo Presidente o di un terzo di tutti i suoi membri, l'Assemblea nazionale convoca riunioni d'urgenza.

Il quorum dell'Assemblea Nazionale sarà il cinquanta per cento di tutti i suoi membri.

Salvo disposizione contraria della presente Costituzione, ogni questione proposta per decisione dell'Assemblea nazionale è determinata a maggioranza dei presenti e dei votanti e, in caso di parità di voti, il Presidente può esercitare un voto decisivo.

L'Assemblea nazionale emana norme e regolamenti riguardanti il suo funzionamento e i suoi compiti e l'organizzazione dei comitati permanenti e ad hoc e il suo Segretariato, nonché le norme che disciplinano il codice di condotta dei suoi membri e la trasparenza delle sue operazioni.

Articolo 37. Ufficio dell'Assemblea Nazionale e Poteri dei suoi Comitati

L'Assemblea nazionale, sotto la direzione del suo presidente, dispone di un segretariato che fornisce servizi all'Assemblea nazionale e alle sue commissioni.

I vari comitati istituiti in applicazione delle disposizioni dell'articolo 32, paragrafo 12, hanno il potere di convocare qualsiasi persona a comparire dinanzi ad esse per deporre sotto giuramento o per presentare documenti.

Articolo 38. Doveri, immunità e privilegi dei membri dell'Assemblea nazionale

Tutti i membri dell'Assemblea Nazionale avranno il dovere di mantenere l'alto onore del loro ufficio e di comportarsi come umili servitori del popolo.

Nessun membro dell'Assemblea Nazionale può essere accusato di alcun crimine, a meno che non venga arrestato in flagranza di reato. Tuttavia, qualora si ritenga necessario revocare l'immunità, tale membro può essere incaricato secondo le procedure stabilite dall'Assemblea nazionale.

Nessun membro dell'Assemblea Nazionale può essere accusato o altrimenti essere responsabile per le dichiarazioni fatte o presentate da lui in qualsiasi riunione dell'Assemblea Nazionale o in qualsiasi riunione delle sue commissioni o qualsiasi espressione o dichiarazione fatta al di fuori dell'Assemblea Nazionale in relazione al suo dovere di membro della stessa.

I doveri, le responsabilità, le immunità e i compensi dei membri dell'Assemblea nazionale sono determinati dalla legge; e tutti i membri hanno diritto alla protezione di tali immunità.

CAPITOLO V. L'ESECUTIVO

Articolo 39. Il Presidente: Capo dello Stato e del Governo

Il Presidente dell'Eritrea è il Capo dello Stato e del Governo dell'Eritrea e il Comandante in Capo delle Forze di Difesa Eritree.

L'autorità esecutiva è conferita al Presidente, che esercita, in consultazione con il Gabinetto, conformemente alle disposizioni della presente Costituzione.

Il Presidente assicura il rispetto della Costituzione; l'integrità e la dignità dello Stato; la gestione efficiente del servizio pubblico; e gli interessi e la sicurezza di tutti i cittadini, compreso il godimento dei loro diritti e libertà fondamentali riconosciuti dalla presente Costituzione.

Articolo 40. Abilitazione ad essere candidato alla carica di Presidente

Qualsiasi membro dell'Assemblea Nazionale che cerca di essere un candidato alla carica di Presidente dell'Eritrea deve essere un cittadino dell'Eritrea per nascita.

Articolo 41. Elezione e durata del mandato del Presidente

Il Presidente è eletto tra i membri dell'Assemblea nazionale a maggioranza assoluta dei suoi membri. Un candidato alla carica di Presidente deve essere nominato con almeno il 20% dei voti di tutti i membri dell'Assemblea Nazionale.

La durata del mandato del Presidente è di cinque anni, pari alla durata del mandato dell'Assemblea nazionale che lo elegge.

Nessuna persona può essere eletta per ricoprire la carica di Presidente per più di due mandati.

Quando la carica di Presidente diventa vacante a causa del decesso o delle dimissioni dell'incumbent o per i motivi elencati nel sottoarticolo 6 del presente articolo, il Presidente dell'Assemblea nazionale assume la carica di Presidente. Il presidente esercita la carica di presidente ad interim per non più di trenta giorni, in attesa dell'elezione di un altro presidente che funga per il restante mandato del suo predecessore.

La durata del mandato della persona eletta presidente ai sensi del sottoarticolo 4 del presente articolo non è considerata come una durata completa ai fini dell'articolo 3 del presente articolo.

Il Presidente può essere rimosso dall'incarico a maggioranza dei due terzi di tutti i membri dell'Assemblea Nazionale per i seguenti motivi:

violazione della Costituzione o grave violazione della legge;

comportarsi in un modo che porti l'autorità o l'onore della carica del Presidente nel ridicolo, nel disprezzo e nel discredito; e

essere incapace di svolgere le funzioni del suo ufficio a causa di incapacità fisica o mentale.

L'Assemblea nazionale determina le procedure per l'elezione e la rimozione del Presidente dall'incarico.

Articolo 42. Poteri e doveri del Presidente

Il Presidente ha i seguenti poteri e doveri:

una volta all'anno, pronuncia un discorso all'Assemblea nazionale sullo stato del paese e le politiche del governo;

fatte salve le disposizioni dell'articolo 27 del presente documento, dichiarare lo stato di emergenza e, quando la difesa del paese lo richiede, leggi marziali;

convocare l'Assemblea nazionale a una riunione di emergenza e presentarle le sue opinioni;

firmare e pubblicare nella Gazzetta Ufficiale le leggi approvate dall'Assemblea Nazionale;

assicurare l'esecuzione delle leggi e delle risoluzioni dell'Assemblea Nazionale;

negoziare e firmare accordi internazionali e delegare tale potere;

con l'approvazione dell'Assemblea nazionale, nominare ministri, commissari, il revisore generale, il governatore della Banca nazionale, il giudice capo della Corte suprema e qualsiasi altra persona o persone che siano richieste da qualsiasi altra disposizione della presente Costituzione o di altre leggi da nominare dal Presidente;

nominare i giudici della Corte Suprema su proposta della Commissione del Servizio Giudiziario e approvazione dell'Assemblea Nazionale;

nomina i giudici dei tribunali di grado inferiore su proposta della commissione del servizio giudiziario;

nominare e ricevere ambasciatori e rappresentanti diplomatici;

nominare membri di alto rango delle Forze Armate e di Sicurezza;

fatte salve le disposizioni dell'articolo 27, paragrafo 5, lettera b), sospendere i trasgressori e concedere la grazia o l'amnistia;

istituire tali ministeri e dipartimenti governativi necessari o opportuni per il buon governo dell'Eritrea, in consultazione con l'Amministrazione del servizio pubblico, e sciogliere lo stesso;

presiedere le riunioni del Gabinetto e coordinarne le attività;

presentare proposte legislative e il bilancio nazionale all'Assemblea nazionale;

conferire medaglie o altre onorificenze a cittadini, residenti e amici dell'Eritrea in consultazione con le organizzazioni e gli individui pertinenti.

fatte salve le disposizioni dell'articolo 52, paragrafo 1, rimuovere qualsiasi persona da lui nominata.

Articolo 43. Immunità dai procedimenti civili e penali

Chiunque ricopra la carica di Presidente non può essere:

citato in giudizio in un procedimento civile, salvo che tale procedimento riguardi un atto compiuto nella sua veste ufficiale di presidente, nel qual caso lo Stato può essere convenuto;

accusato di qualsiasi reato, a meno che non sia messo sotto accusa e imputato ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 6, lettere a) e b), del presente documento.

Dopo che un presidente ha lasciato il suo incarico, nessun tribunale può prendere in considerazione alcuna azione contro di lui in un procedimento civile in relazione a qualsiasi atto compiuto nella sua veste ufficiale di presidente.

Articolo 44. Privilegi da concedere agli ex presidenti

Le disposizioni sono stabilite dalla legge per i privilegi che saranno concessi agli ex presidenti.

Articolo 45. Giuramento

All'atto della sua elezione, il Presidente presta il seguente giuramento:

Io, ..................................... che sosterrò e difenderò la Costituzione dell'Eritrea e che mi sforzerò con il meglio delle mie capacità e della mia coscienza di servire il popolo dell'Eritrea.

Articolo 46. Il Gabinetto

Ci sarà un Gabinetto ministeriale presieduto dal Presidente.

Il Presidente può scegliere i ministri tra i membri dell'Assemblea nazionale o tra le persone che non sono membri dell'Assemblea nazionale.

Il Gabinetto assiste il Presidente nei seguenti compiti:

dirigere, supervisionare e coordinare gli affari di governo;

condurre studi e preparare il bilancio nazionale;

condurre studi e preparare progetti di legge da presentare all'Assemblea Nazionale;

condurre studi e preparare le politiche e i piani del governo.

Il Presidente emana norme e regolamenti per l'organizzazione, le funzioni, le operazioni e il codice di condotta relativi ai membri del Gabinetto e al Segretariato del suo Ufficio.

Articolo 47. Responsabilità ministeriale

Tutti i ministri del gabinetto devono rendere conto:

individualmente al Presidente per l'amministrazione dei propri ministeri; e

collettivamente all'Assemblea Nazionale, attraverso il Presidente, per l'amministrazione del lavoro del Gabinetto.

L'Assemblea nazionale o le sue commissioni possono, per il tramite dell'Ufficio del Presidente, convocare qualsiasi ministro a comparire dinanzi a loro per interrogarlo sul funzionamento del suo ministero.

CAPITOLO VI. L'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

Articolo 48. La magistratura

Il potere giudiziario sarà conferito a una Corte Suprema e ad altre corti inferiori che saranno stabilite dalla legge e sarà esercitato a nome del popolo ai sensi della presente Costituzione e delle leggi emanate in virtù della stessa.

Nell'esercizio del potere giudiziario, i tribunali sono liberi dalla direzione e dal controllo di qualsiasi persona o autorità. I giudici sono soggetti solo alla legge, a un codice di condotta giudiziario determinato dalla legge e alla loro coscienza.

Un giudice non è responsabile di alcuna azione legale per qualsiasi atto nel corso dell'esercizio della sua funzione giudiziaria.

Tutti gli organi dello Stato accorderanno ai tribunali l'assistenza di cui possono aver bisogno per proteggere la loro indipendenza e dignità, in modo che possano esercitare il loro potere giudiziario in modo appropriato ed efficace conformemente alle disposizioni della presente Costituzione e alle leggi emanate in virtù della stessa.

Articolo 49. La Corte Suprema

La Corte suprema è il tribunale di ultima istanza; e sarà presieduto dal Chief Justice.

La Corte suprema dispone:

giurisdizione esclusiva di interpretare la presente Costituzione e la costituzionalità di qualsiasi legge emanata o di qualsiasi azione intrapresa dal governo;

competenza esclusiva a conoscere delle accuse contro un Presidente che è stato messo sotto accusa dall'Assemblea nazionale ai sensi delle disposizioni dell'articolo 41, paragrafo 6, lettere a) e b), del presente documento; e

il potere di ascoltare e giudicare le cause impugnate dai tribunali di grado inferiore ai sensi della legge.

La Corte Suprema ne determina l'organizzazione interna e il funzionamento.

Il mandato e il numero di giudici della Corte suprema sono determinati dalla legge.

Articolo 50. Tribunali di grado inferiore

La giurisdizione, l'organizzazione e la funzione dei tribunali di grado inferiore e il mandato dei loro giudici sono determinati dalla legge.

Articolo 51. Giuramento

Ogni giudice presta il seguente giuramento:

Io, ..................................... che giudicherò in conformità con le disposizioni della Costituzione e delle leggi emanate in virtù della stessa ed eserciterò l'autorità giudiziaria di cui sono investito, soggetta solo alla legge e alla mia coscienza.

Articolo 52. Rimozione dei giudici dall'incarico

Un giudice può essere rimosso dall'incarico prima della scadenza del suo mandato solo dal presidente, su raccomandazione della commissione del servizio giudiziario, ai sensi delle disposizioni del sottoarticolo 2 del presente articolo per incapacità fisica o mentale, violazione della legge o violazione del codice di condotta giudiziario.

La commissione del servizio giudiziario esamina se un giudice debba essere rimosso dall'incarico sulla base di quelli elencati nel sottoarticolo 1 del presente articolo. Qualora la commissione del servizio giudiziario decida di rimuovere un giudice dall'incarico, essa presenta la sua raccomandazione al presidente.

Il presidente può, su raccomandazione della commissione del servizio giudiziario, sospendere dall'incarico un giudice indagato.

Articolo 53. La Commissione del servizio giudiziario

È istituita una commissione del servizio giudiziario, incaricata di presentare raccomandazioni per l'assunzione dei giudici e i termini e le condizioni dei loro servizi.

L'organizzazione, i poteri e i doveri della Commissione del servizio giudiziario sono determinati dalla legge.

Articolo 54. L'avvocato generale

Vi è un avvocato generale i cui poteri e doveri sono determinati dalla legge.

CAPITOLO VII. DISPOSIZIONI VARIE

Articolo 55. Revisore Generale

Ci sarà un revisore generale che controlla le entrate e le spese e le altre operazioni finanziarie del governo e che riferisce annualmente le sue conclusioni all'Assemblea nazionale.

Il Revisore Generale è nominato per cinque anni dal Presidente con l'approvazione dell'Assemblea Nazionale ed è responsabile nei confronti dell'Assemblea Nazionale.

L'organizzazione dettagliata, i poteri e i doveri del revisore generale sono determinati dalla legge.

Articolo 56. Banca Nazionale

Esiste una Banca nazionale che svolge le funzioni di banca centrale, controlla gli istituti finanziari e gestisce la moneta nazionale.

La Banca nazionale ha un governatore nominato dal presidente con l'approvazione dell'Assemblea nazionale. Ci sarà un Consiglio Direttivo i cui membri saranno nominati dal Presidente.

L'organizzazione dettagliata, i poteri e i doveri della Banca nazionale sono determinati dalla legge.

Articolo 57. Amministrazione della Funzione Pubblica

È istituita un'amministrazione della funzione pubblica, che è responsabile dell'assunzione, della selezione e della separazione dei dipendenti pubblici, nonché della determinazione dei termini e delle condizioni del loro impiego, compresi i diritti e i doveri e il codice di condotta di tali dipendenti pubblici.

L'organizzazione dettagliata, i poteri e i doveri dell'Amministrazione del servizio civile sono determinati dalla legge.

Articolo 58. Commissione elettorale

È istituita una commissione elettorale, che opera in modo indipendente e senza interferenze, che, sulla base della legge elettorale, garantisce lo svolgimento di elezioni libere ed eque e ne amministra l'attuazione; decidere sulle questioni sollevate nel corso del processo elettorale; e formulare e attuare programmi educativi civici relativi alle elezioni e ad altre procedure democratiche.

Un Commissario elettorale è nominato dal Presidente con l'approvazione dell'Assemblea nazionale.

L'organizzazione dettagliata, i poteri e i doveri della Commissione elettorale sono determinati dalla legge.

Articolo 59. Modifica della Costituzione

Una proposta di modifica di qualsiasi disposizione di questa Costituzione può essere avviata e presentata dal Presidente o dal 50% di tutti i membri dell'Assemblea Nazionale.

Qualsiasi disposizione della presente Costituzione può essere modificata come segue:

qualora l'Assemblea nazionale, con un voto a maggioranza di tre quarti di tutti i suoi membri, proponga l'emendamento con riferimento a un articolo specifico della Costituzione da modificare; e

qualora, un anno dopo aver proposto tale emendamento, l'Assemblea nazionale, previa deliberazione, approvi nuovamente lo stesso emendamento con il voto a maggioranza dei quattro quinti di tutti i suoi membri.